

(I lavori proseguono alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 324 presentata da Sacco, inerente a "*Consorzio Intercomunale Trasporti quale futuro per l'azienda*"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 324, presentata dal Consigliere Sacco, che ha facoltà di illustrarla per tre minuti.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Ho voluto portare all'attenzione del Consiglio regionale una problematica legata al Consorzio Intercomunale Trasporti (CIT), in quanto ci sono forti preoccupazioni rispetto al suo futuro.

Alla fine del triennio 2017-2019 lamentava perdite per 1.600.000 euro, senza aver beneficiato di alcun tipo di investimento e nessuno rinnovo nel parco veicolare ormai datato.

I diciassette Sindaci del Consorzio hanno espresso parere positivo alla copertura delle perdite, ad eccezione di Serravalle, che è ferma sul proposito di non finanziare più il CIT a seguito di un bilancio municipale aggravato dall'emergenza Coronavirus (almeno questo è quanto riferito dal Sindaco). Per quanto riguarda il Comune di Novi, che forse è il socio più importante di questo Consorzio, non ha ancora preso una posizione chiara in merito alla volontà di procedere all'erogazione dei contributi necessari a ripianare una parte di debito per consentire di dare un futuro al Consorzio.

È stato presentato un piano industriale che prevede un 20% di introiti dalla bigliettazione, un 50% di contributi regionali e un 30% di finanziamenti da parte dei diciassette Comuni associati. Se i Sindaci non interverranno dando seguito a questo nuovo piano industriale, c'è il rischio di non poter più pagare gli stipendi ai 47 dipendenti del CIT e di non vedere più nel prossimo mese circolare quegli autobus, perché non ci sarebbero più le condizioni economiche per esercire il servizio.

Bisogna intervenire in tempi rapidissimi e la Regione nel TPL ha un grande impatto, sia dal punto di vista della programmazione, ma soprattutto per quanto riguarda la copertura del fabbisogno economico. Occorre trovare una soluzione e un modo per alleggerire, da una parte, gli oneri del CIT, investendo su nuovi mezzi, che, vista la vetustà del parco veicolare attuale, possono ridurre il costo di esercizio della stessa azienda.

Mi chiedo, vista la questione che è stata anche portata all'attenzione dell'Assessorato, quali fossero le azioni che verranno messe in campo, al fine di salvaguardare il CIT e i suoi lavoratori. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sacco, per l'illustrazione.

Per conto della Giunta si è reso disponibile alla risposta l'Assessore Elena Chiorino. Prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CHIORINO Elena, *Assessore al lavoro*

Buongiorno a tutti.

Buongiorno, Presidente.

La questione riguarda, appunto, l'assetto societario del Consorzio Intercomunale dei Trasporti del Novese, che, come giustamente è stato detto, è una società a capitale pubblico che si trova in una grave situazione di bilancio in perdita. È costituita da Comuni, che devono decidere, nell'assemblea prevista per il 14 di luglio, che cosa fare. Su questo ambito, che non è strettamente legato alla mia delega, ho avuto modo di confrontarmi con l'Assessore Gabusi, che appunto mi dice che ci sono dei Comuni che devono provvedere ai versamenti per la realizzazione di quello che è stato definito il "Piano di rilancio del CIT".

Qualora ci fossero delle difficoltà in questi termini, potrebbero esserci 47 esuberi, che sarebbe appunto una conseguenza dei mancati versamenti da parte dei Comuni. Ovviamente, in quel caso, anche l'Assessorato al lavoro farebbe la sua parte. Ma, come dicevo, l'Assessore Gabusi mi conferma che sta monitorando la situazione. Anche nei giorni scorsi ha avuto tutta una serie di incontri con i vari Sindaci coinvolti e c'è questo piano di rilancio che, coi versamenti dei Comuni, prevede, sostanzialmente, il salvataggio del CIT. A quel punto, si procederebbe, auspicando di non avere esuberi.

Siamo anche noi in attesa delle successive evoluzioni anche rispetto a quella che sarà l'assemblea prevista del 14 luglio.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.44 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.50)